

NEWSLETTER

L'economia circolare modella le competenze necessarie per le **INDUSTRIE PLASTICHE DEL PACKAGING**

Durante il **progetto PackAlliance** sono stati organizzati per la prima volta una serie di workshop, uno per ogni paese Europeo partecipante.

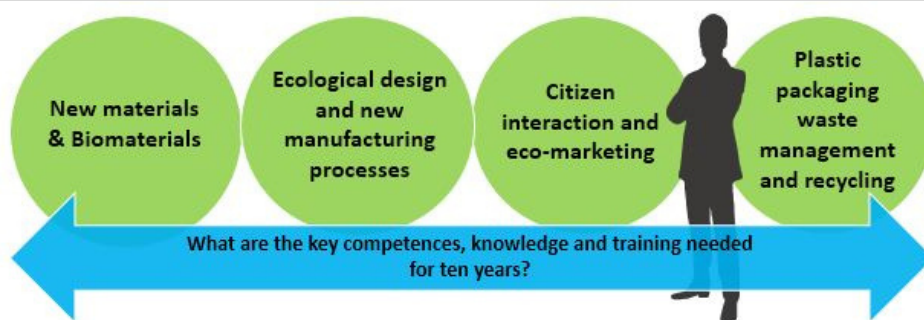
Dopo Finlandia ed Italia, Polonia e Spagna hanno organizzato gli ultimi due workshop pianificati per l'anno corrente durante il progetto.

POLONIA

In **Polonia**, **AGH** (Università della Scienza e la Tecnologia) e **Synthos Group** hanno organizzato un workshop on-line della durata di due giorni, **il 29 e 30 Giugno**, con lo scopo di identificare le necessità di formazione specifica sul settore dell'imballaggio in plastica nell'ambito dell'Economia Circolare e dei fabbisogni delle aziende e dei professionisti del settore. Come negli altri workshop, le quattro aree tematiche definite nel progetto PackAlliance sono state discusse durante il workshop:

- ▶ **Nuovi materiali e biomateriali**
- ▶ **Progettazione ecologica e nuovi processi produttivi**
- ▶ **Interazione con i cittadini ed eco-marketing**
- ▶ **Gestione e riciclaggio dei rifiuti di imballaggi in plastica**

**ACCADEMIA E INDUSTRIA
LAVORANO IN SINERGIA PER LO
SVILUPPO DI COMPETENZE IN
TERMINI DI SOSTENIBILITA' ED
IMBALLAGGIO INNOVATIVO**



L'analisi SWOT, una per ogni tematica trattata, si è rivelato un ottimo strumento per promuovere la discussione. Grazie a questo workshop è stato possibile rivedere le opinioni, le barriere e i dubbi. Professionisti esponenti del settore dell'imballaggio in plastica della Polonia hanno partecipato all'evento. Gli iscritti, consapevoli dell'importanza di introdurre la sostenibilità e l'Economia Circolare nel nuovo modello di business, hanno aiutato a determinare quali sono le nuove competenze di cui hanno bisogno le aziende.

CONCLUSIONI

Le principali sono:

- Le conoscenze dei graduati e degli impiegati devono integrarsi con le competenze richieste. Specialmente per quanto riguarda LCA, la valutazione e la gestione degli scarti, la progettazione, la produzione e l'analisi delle proprietà dei materiali funzionali per i settori della biologia e della medicina, le loro applicazioni e i metodi di smaltimento

- E' necessaria una cooperazione migliore tra la scienza ed il business
- La scienza deve supportare il business in due modi: ricercare nuove soluzioni e fornire conoscenze su LCA di imballaggi esistenti
- Favorire le analisi sui bio-materiali a disposizione.
- Un aspetto importante della progettazione ecologica per imballaggio nella Economia Circolare è la creazione di una catena di valori e forniture integrata (materia prima-prodotto-materia prima)
- Si è visto che la consapevolezza che hanno i consumatori sui bio-materiali è insufficiente.
- I consumatori non hanno abbastanza conoscenze riguardo la corretta separazione degli scarti. Non c'è un'informazione esaustiva su come gestire i prodotti e gli imballaggi dopo l'uso. Anche la questione della separazione dei rifiuti residui si è rivelata problematica.
- Un altro grande problema riguarda i cambiamenti della legislazione sui rifiuti di plastica.

SPAGNA

Dopo il workshop in Polonia, il **10 Luglio** i partners spagnoli di **PackAlliance**, **Ecoembes** (associazione sull'ambiente senza scopo di lucro che coordina il processo di riciclo in Spagna) e **Campus Iberus** (alleanza strategica di università della Regione Ebro Valley) hanno organizzato un workshop on-line portando specialisti del settore dell'imballaggio in plastica per identificare le necessità delle aziende e dei professionisti del settore.

L'obiettivo dell'incontro è stato creare uno spazio di collaborazione per identificare le loro necessità, in modo da consentire ai partners di PackAlliance di progettare e implementare una formazione efficace sulle materie dell'economia circolare a livello d'istruzione superiore in ambito Europeo.

DURANTE IL WORKSHOP, BASATO SULLE STESSE 4 TEMATICHE DEL PROGETTO PACKALLIANCE E L'ANALISI SWOT, 84 PROFESSIONISTI DEL SETTORE DELL'IMBALLAGGIO IN PLASTICA HANNO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI CONDIVIDERE LE LORO IDEE, CONTRIBUENDO ALLA DEFINIZIONE DI 4 PROFILI PROFESSIONALI. I PARTECIPANTI SONO STATI DIVISI IN 4 GRUPPI SULLA BASE DELLE LORO ESPERIENZE E CONOSCENZE IN MODO DA CREARE UN DIBATTITO CONFRONTANDO GLI ARGOMENTI FONDAMENTALI DEL NOSTRO PROGETTO.

TUTTI HANNO AIUTATO A RISOLVERE ALCUNI DUBBI RELATIVI AI NUOVI PROFILI E ALLE COMPETENZE RICHIESTE NEL MERCATO DEL LAVORO E ALL'IMPORTANZA DI INTRODURRE I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NEI LORO MODELLI DI BUSINESS.

A CONCLUSIONE del dibattito, i partecipati si sono trovati d'accordo riguardo al fatto che:

- C'è una grande mancanza di conoscenza nel campo dell'imballaggio
- È richiesta più formazione sui processi di riciclo, così come sulla diffusione degli strumenti che consentano la tracciabilità degli scarti

Infine, tutti hanno espresso la loro preoccupazione riguardo le nuove regolamentazioni e la loro capacità di rispettarle e progressivamente adattarsi a questo nuovo modello economico sostenibile.

Per maggiori
informazioni



Seguici su **LinkedIn**



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.